

2. Il difensore civico e la stampa



I FATTI DEL GIORNO

Relazione di Aprea al Parlamento per illustrare l'attività svolta

Al fianco dei cittadini

Nel 2009 sono state 1063 le richieste d'aiuto al Difensore civico

POTENZA - Nel 2009 l'ufficio del difensore civico della Basilicata ha ricevuto 1063 richieste di intervento, a fronte delle 1082 pervenute nel 2008. I casi presentati trattano su diversi argomenti, compresa quella rimasta aperte dall'anno precedente, sono state 267. Sono stati avvertiti 213 nuovi facoltosi, dieci su 180 si sono rivolti alla Procura di Potenza e 23 — quella di Matera. Il maggior numero di richieste di intervento è pervenuta, come sempre, da cittadini privati (47%), mentre i cittadini associati sono aumentate rispetto all'anno precedente (30 contro 21). E quanto emerge dalla relazione che il difensore civico ha presentato al Consiglio Aprea, si tratta nei giorni scorsi agli organi regionali ed al Parlamento per illustrare i dati relativi all'attività svolta nel 2009.

"Anche quest'anno — si legge nel documento — la maggior parte degli interventi riportati al difensore civico riguarda, nella regione, i diritti dei cittadini locali (90,6%), seguiti dagli uffici regionali (10,19%), dalle amministrazioni dipendenti dalla Regione (1,6%), dalle amministrazioni pubbliche (0,5%) e dalle imprese (0,1%). In Basilicata non vi è una reale organizzazione di servizi (0,21%). Per quantificare le materie oggetto degli interventi, si è tenuto conto delle più rilevanti richieste, ovvero: salute, sicurezza sociale e igiene pubblica (15,4%), regolazioni del personale (11,74%), territorio e ambiente (10,33%). Nell'ambito dell'ufficio per i diritti dei cittadini (0,1%), il dipartimento Territorio e Ambiente (13,39%) e il dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport (11,39%). Un dato significativo si registra nel numero delle

interventi presentati ai ministeri: dall'articolo 49 — comma 4 della legge 8/01/00 — 4 richieste di resarcimento e di rimborso all'accesso ad alcune dei beni pubblici (0,2%). Nel 2009 sono scese a 27".

E tempo morto di avviso

di una pratica, vale a dire quello che intercorre tra la depositazione di un'istanza e la decisione di un'Amministrazione, è di tre mesi. In linea con il primo atto del Difensore Civico, è stato di 5 giorni.

Nonostante l'art. 6, comma 3 lett. a) della legge regionale 8/00/07 che nega gli uffici regionali il potere di rifiutare o, comunque, non oltre quattro anni e a destra Pisa, una serie di tempi preventivi nell'ottoberperare a tale preoccupazione — spiega Aprea — sono saliti di più visto anche nel 2009 sono pervenuti all'Ufficio del Difensore Civico regionale tre istanze di lentezza e corruzione, sia accertate che varie, di cittadini spesso disperati che chiedono di essere "fatti da un sarebbe" da parte di appurati amministratori comunitari da incarico spese viaggio per i trasporti e l'indennità per i mezzi di trasporto per cui hanno inviato o contattato con l'amministratore.

Aprea torna infine sulla soppressione della difesa civica comunitaria, disposta dalla legge Basilicata 8/01/00, "un provvedimento che ha lasciato un colpo di spugna più di venti anni ci ha esentato nei campi della tutela dei diritti dei cittadini a livello sociale ed è gravemente lesivo per i diritti civili e gli obblighi di solidarietà e di difesa civica come sono venute all'Ufficio del Difensore Civico regionale tre istanze di lentezza e corruzione, sia accertate che varie, di cittadini spesso disperati che chiedono di essere "fatti da un sarebbe" da parte di appurati amministratori comunitari da incarico spese viaggio per i trasporti e l'indennità per i mezzi di trasporto per cui hanno inviato o contattato con l'amministratore.

Tante le istanze per le lentezze e gli autoritarismi delle amministrazioni



Il difensore civico regionale, Giacomo Cetola



Oggi pomeriggio alle ore 17 nel centro "Casa" dell'Università degli studi della Basilicata, nella sede di Matera, Romana, si terrà l'Assemblea del Forum Regionale dei Giovani di Basilicata

POTENZA. Mentre a fine di luglio il nuovo Tocco Popolare "Basilicata ovest to coast" tiene viva l'attenzione e l'interesse sulla Basilicata c'è un altro viaggio tutto l'anno che sta per iniziare: si tratta della quarta edizione in Toscana in giro per l'Italia", l'evento itinerante organizzato dall'associazione culturale Ideatà Lucana che da domani al 13 maggio percorre le strade italiane, tra città italiane, le bellezze turistiche della Basilicata. L'evento, giunto alla quarta edizione, è realizzato in collaborazione con Pescara e il Teatro Carlo Alberto di Basilicata. La prima tappa del tour inizierà sarà Salerno dal 22 al 25 aprile, seguirono nell'ordine Latina,



A仙al: Firenze e Pisa. Ultima tappa a Roma, il 25 aprile. In ogni piazza sarà allestito un vero e proprio villaggio che ospiterà spettacoli musicali, letture, degustazioni di spezia-

li e emozionante celebrazione della comunità lucana. Nell'ambito della manifestazione l'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata ha programmato una serie di wo-

rkshop con gli operatori turistici per promuovere il prodotto Basilicata. Nelle tre precedenti edizioni "Basilicata in Toscana" ha fatto tappa in 40 città, totalizzando circa 200 mila visitatori. Un successo di pubblico e critica che conferma la crescente attenzione internazionale rivolta alla nostra regione. Un

"Con questo evento — spiega il presidente di Ideatà Lucana, Giacomo Cetola — abbiamo contribuito a svelare la Basilicata agli italiani, una regione in larga parte sconosciuta".

Giornate di promozione

— continua Cetola — sono state organizzate con le altre associazioni — continuano — e diventare una sorta di catalizzatore turistico in grado di favorire percorsi di conoscenza, di approfondimento e di sviluppo e privato nella valorizzazione del territorio. È una sfida complessa, in cui entrano in gioco tante variabili, ma assolutamente chiave che la Basilicata ha le sue forze positive per farcela".

Ulteriori informazioni sull'evento si possono reperire sul sito www.basilicatainitalia.it e sulla pagina Facebook www.facebook.com/basilicatainitalia.

Stand informativi e prodotti tipici nelle piazze nazionali. Si parte da Salerno

La Basilicata in giro per l'Italia

Da domani prende il via la quarta edizione di "Basilicata in Toscana"



La partenza da Pescara è prevista venerdì 22 aprile alle 17.00. A destra Pisa, una delle tappe del tour

l'

LA NUOVA

Catello Aprea al Centro per i disturbi alimentari: "Qui è presente un'alta specializzazione".
Il Difensore civico al Dca di Chiaromonte



Catello Aprile

CHIAROMONTE Il Difensore Civico, Dott. Cattaneo Apresi, ha visitato lunedì 10 novembre il Centro di riferimento regionale per le cure del Distretto del comportamento alimentare e del peso «G. Giacca» di Chiaramonte. Il Centro ospita un'attività innovativa che risponde ai nuovi bisogni soprattutto delle fasce più giovani. «Ringraziamo il Direttore Generale dell'Asp», Dott. Pasquale Amendola, il Direttore amministrativo dell'Asp, Dott. Mario Marmi ed i colleghi:

zati del Centro Dsa di Chiaromonte ha detto il dott. Apera a fine vista per Giornalista e l'opportunità che mi hanno dato di conoscere un Centro di eccellenza di cui i lucani dell'anno essere orgogliosi. Visitando il Centro mi sono reso conto che l'arma vincente, nel campo della ristrutturazione della rete ospedaliera è l'alta specializzazione che giustifica la presenza di una struttura condannata necessaria, a cui indispensabile il territorio. Ti disegno il "big bang" funzionamento dei servizi pubblici si inserisce nel più vasto discorso della crisi: la civile e democrazia della nostra Comunità regionale, perché se la Pubblica Amministrazione, in senso lato funziona si raffigura anche la democrazia. E il Dsa di Chiaromonte può dare un notevole contributo al recupero della fiducia dei cittadini nelle istituzioni". Il Dott. Apera è stato accompagnato nella visita al Centro dall'Assessore Sociale, Dr Antonello Ammirante.

LA NUOVA

SABATO 20 MARZO 2010

Plano de la Sección, Nro 10 - 54 20147002 - Fco 00145311 - Email: valentino@minvu.cl - Correo, nro oficina 10 - Tel: 091 456111 - Fax: 091 453111
Email: valentino@minvu.cl - www.minvu.cl - Dirección: Paseo Presidente Ibáñez 1000, Oficina 10 A.P. 20, 20000 Santiago - Chile - Tel: 091 456111 - DGA: Correo Reg. Tel: 091 20-20000 - Registro a la Contraloría: Act. Tributaria 20 - At. As. Min. Obras 1 - - Tema: 00000000000000000000000000000000 - Tel: 091 29-29000 - Email: valentino@minvu.cl

Catello Aprea: lavoriamo per la difesa dei diritti soggettivi e interessi collettivi Il Difensore civico lucano coordinatore del Sud

POTENZA-L'Ufficio del coordinamento provinciale, che riunisce i capi di associazione e i controllori tra i consigli delle regioni del sud Italia, ha coordinato le trattative di interessamento nazionale dell'Institut international des bibliothécaires. La decisione è stata presa durante la riunione del Coordinamento nazionale. Con questo accordo la difesa civica italiana si conferma punto di riferimento per le regioni meridionali, nelle quali si registrano ampi vuoti nella legislazione portuale e furbiardi italiani non giornalieramente. «Un complotto», ha commentato il Difensore provinciale della Repubblica, Cabello Apruzzese, «che sarà ancora con noi al termine dell'impresa». E' necessario lavorare per la difesa delle difese, creare la nuova legge degli standard di tutela dei diritti degli ospiti e degli interessati». Nella riunione ha partecipato anche il presidente della più totale disponibilità, Apruzzese, che dichiarando: «Le trattative di coordinamento sono utilissime perché diventino un punto di riferimento per la conservazione e il confronto».

il Quotidiano della Basilicata

Anno 27 - 27/10/2004 www.ilquotidiano.della.basilicata.it Vol. 100 - N. 265

Direzione e Redazione: POTENZA, via Nazionale Sauto 152, tel. 0971-600000, fax 0971-601064; MATERA, Piazza Mulini 15, cap. 75110, tel. 0853264440, fax

Violenza contro le donne e pedofilia Difensore civico e Diva collaborano

POTENZA-Contrastare i fenomeni di violenza nei riguardi delle donne e gli episodi di pedofilia. Questo il comune intendimento espresso dall'Ufficio del difensore civico regionale e dall'associazione Diva (acronimo di "donate il vostro aiuto") al termine di un incontro che si è svolto oggina lai eri di rappresentanza di Matera del Consiglio regionale.

La collaborazione si realizzerà mediante lo scambio di informazioni, la segnalazione di casi particolari che richiedono l'interven-

to congiunto di entrambe le istituzioni, l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento.

L'Ufficio del difensore civico, raccolgendo le indicazioni dell'associazione Diva, si è impegnato ad intervenire presso le strutture della pubblica amministrazione che svolgono compiti di erogazione di servizi a favore dei soggetti deboli della società e, in particolare, delle ragazze madri, delle donne e dei minori vittime di violenza.



il Quotidiano della Basilicata

Stampa e Radiotelevisori: PORTO CERVO, via Nazionale Salvo D'Acquisto 132, cap. 88100, tel. 0971-67000; fax 0971-67064. MATERIA, Piazza Maffei, 15 cap. 79107, tel. 0965-256442, fax 0965-256466.

► A MURO LUCANO ▲

E' stato inaugurato il secondo anno accademico dell'Unitre Di nuovo tutti tra i banchi

ANCORA una volta l'Unitre di Muro Lucano ha dato nel segno.

Prosegue senza tracce l'impegno socio-culturale degli studenti murensi che si è mosso nel corso del Marzo Plastico, finalizzato all'aggregazione sociale e culturale, alla crescita personale e professionale e alla concomitanza d'intenti tra cittadini, associazioni e istituzioni.

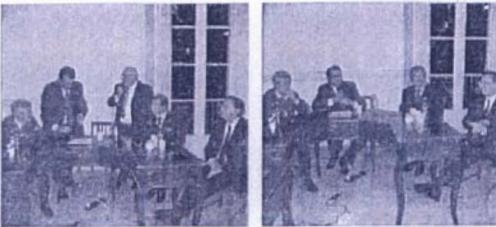
Nella sede della Società operaia di piazzetta San Marco è stato inaugurato il secondo anno accademico dell'Unitre di Muro Lucano.

Ancora una volta la suggestività della scena di piazzetta Mazzini appassiona di molte cose, dove attualmente si svolgono anche le attività didattiche. Il rientro in classe è un importante momento che ha visto la partecipazione di 35 partecipanti di cultura della Puglia e di 100 studenti, oltre che delle rettoree: i docenti e i redatori, ma soprattutto la manifestazione di una grande attesa per il nuovo anno accademico che sta accompagnando l'avvio dei corsi del secondo anno.

Al centro c'è il presidente dell'Unitre di Muro Lucano, Carmine Pinto, che offre a far gli onori di questa giornata di inaugurazione il doppio rispetto al precedente.

A Pinto ha fatto seguito l'ingegner Giacomo Grimaldi, ex consigliere, Cesareo Marzani, che ha indicato dell'iniziativa il suo valore culturale e politico per la partecipazione europea, le tante attività che sta portando avanti nel suo ambito.

Tutta stessa cosa l'intervento dell'assessore comunale al Cultura, Giuseppe Montanaro, che si è detto disposto a partecipare attivamente e fattivamente alle proposte dei sociologi murensi.



Attilio Montanaro e i rappresentanti dell'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre



Molto preteso e desiderato è stata la relazione del vicepresidente nazionale dell'Unitre, Enrico Aprile, che c'è arrivato con la sua parola d'ordine: l'importanza universale dell'associazionismo della tripla A.

Il presidente della società culturale e sportiva murensi, Vincenzo Pellegrino, pur non potendo partecipare all'inaugurazione, ha inviato un intervento da cui è possibile ricavare gli

auguri a tutti i presenti per i lavori e per il nuovo anno accademico.

Molto tenacemente assentito, la parola è stata la relazione del difensore civico regionale, Le Cataci-Aprile.

A questo segnato culturale si è aggiunto un serio culturale.

Il quale legato alla tripla A e soprattutto ha rimarcato dal sondaggio di famose riviste di cultura e grandi editori due cose: che cittadini verso le strutture sanitarie pubbliche di misura maggiore rispetto a quelli privati.

Il nuovo anno accademico ha aperto di fatto i battimenti di quest'anno, ma non è più soltanto un anno di vacanze, ha aperto anche un anno di conoscenze: tecniche di conoscenza-

ne di massa, informatica di masso, storia locale, medicina generale, cure di salute di masso, e così via.

Le luci sono state accese per segnalare che è finita la fine dell'anno, e le informazioni sui corsi sono disponibili anche su www.unimore.it.

Carmine Pepe

di Carmine Pepe





La visita nel Vulture dell'istituzione regionale
**Il difensore civico Aprea
al comprensivo di Melfi**

MELFI - La visita del difensore civico regionale, Catello Aprea, all'istituto comprensivo "Ferrara" di Melfi, per i ragazzi, è stata un'importante occasione di confronto. Del resto, proprio tra le iniziative avviate dall'ufficio del difensore civico della Basilicata sul territorio regionale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema "della tutela non giurisdizionale dei diritti e degli interessi dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni" è previsto anche un programma di incontri e dibattiti con gli studenti delle scuole medie e superiori. Il primo incontro, che si inserisce nella programmazione dell'offerta formativa (oggetto dell'incontro, l'educazione alla legalità e l'avvicina-

namento dei giovani alle istituzioni) è proprio quello che si è svolto l'11 novembre scorso presso l'istituto comprensivo di Melfi. Nel corso della conversazione con gli studenti, il difensore civico Aprea ha illustrato le origini, il ruolo, le funzioni e le attività della difesa civica in Europa, in Italia e in Basilicata, soffermandosi in particolare sulla normativa regionale, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e sulla Costituzione europea. All'incontro hanno partecipato anche il vicepreside Vincenzo Pantaleo e Maria Giuseppina Pagliuca. Grande interesse da parte degli studenti e degli insegnanti che hanno animato il dibattito con domande ed osservazioni.



LA NUOVA

SABATO 13 OTTOBRE 2019

Presto un aiuto concreto alle persone che vivono in condizioni di povertà e marginalità. Difendere i diritti dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Promuovere la cultura della legalità e della giustizia. Svolgere campagne di sensibilizzazione sui diritti umani.

Legalità e rapporto con le Istituzioni, dibattito tra gli studenti dell'Istituto "Ferrara" di Melfi e il difensore civico

MELFI - Il rapporto cittadini - Pubblica amministrazione al centro degli incontri promossi nell'ambito delle iniziative avviate dall'Ufficio del difensore civico della Basilicata sul territorio regionale. Il progetto prevede anche un programma di dibattiti con gli studenti delle scuole medie e superiori per sensibilizzare sul tema della tutela non giurisdizionale dei

diritti e degli interessi dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Il primo incontro, dedicato all'educazione alla legalità e all'avvicinamento dei giovani alle istituzioni, si è svolto giovedì scorso presso l'Istituto Comprensivo "M. Ferrara" di Melfi. Nel corso della conversazione, il difensore civico, Catello Apra, ha illustrato le origini, il ruolo, le funzioni e le at-



tività della difesa civica in Europa, in Italia e in Basilicata, soffermandosi in particolare sulla normativa regionale, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Costituzione Europea. Gli alunni si sono mostrati molto interessati animando il dibattito con numerose e significative osservazioni.

LA NUOVA

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 2010

Potenza - via Beniamino Gatti, 1 - tel. 0971 071552 - 0971 294292 - fax 0971 56114 - www.potenzanews.it - Direttore: Domenico Ferraro
Presto Notizie Spazio 2 - D.L. 221/03 riforme L. 40/96 art. 21, c. 1 - C.G.R. Potenza Reg. Min. di P.M. 224 del 03/08/05 - Pubblicità e annunce inserite da:
Alice Pianeta Srl - Via delle Camere 1 - Potenza - Tel. 0971 534231 - Fax 0971 533144 - [Email: info@alicepianteitalia.com](mailto:info@alicepianteitalia.com)

Folino: conferma del rispetto che gode **Prestigioso incarico per il difensore civico lucano** *Aprea nel Comitato dell'Ombudsman*

POTENZA - Il Coordinamento nazionale dei difensori civici ha designato Catello Aprea, difensore civico della Basilicata, quale membro del Comitato scientifico dell'Istituto italiano dell'Ombudsman. L'Istituto, fondato nel 2003 presso il Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova, promuove studi ed iniziative sulla difesa civica e i diritti umani, anche in collaborazione con istituzioni nazionali, europee ed internazionali che si occupano dei medesimi temi. In particolare, l'Istituto italiano dell'Ombudsman promuove ricerche e studi interdisciplinari nel campo della pace e della sicurezza umana multidimensionale, della democrazia e del buon governo, dà attuazione a programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa e di altri organismi internazio-



nali intesi a promuovere lo sviluppo e il consolidamento dello Stato di diritto, nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. "La nomina del dott. Aprea - ha commentato il presidente del Consiglio regionale Folino - è un'ulteriore conferma della considerazione di cui gode la difesa civica lucana".

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

n. 10 dicembre 2010

www.lagazzetta delmezzogiorno.it

POLITICA SODDISFATTO FOLINO

Il difensore civico lucano Catello Aprea, nominato nel Comitato scientifico dell'Istituto dell'Ombudsman

Catello Aprea nel comitato scientifico dell'Istituto italiano dell'Ombudsman. Nella seduta del 15 novembre il Coordinamento nazionale dei difensori civici ha designato Catello Aprea, difensore civico della Basilicata, quale membro del Comitato scientifico dell'Istituto italiano dell'Ombudsman. L'Istituto, fondato nel 2003 presso il Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova, promuove studi ed iniziative sulla difesa civica e i diritti umani, anche in collaborazione con istituzioni nazionali, europee ed internazionali che si occupano dei medesimi temi. «La nomina del dott. Aprea nel Comitato scientifico della prestigiosa istituzione - ha commentato il presidente del Consiglio regionale Vincenzo Folino - è un'ulteriore conferma della considerazione di cui gode la difesa civica lucana in campo nazionale e dell'impegno assurato in Basilicata da un organismo che svolge un essenziale ruolo di tutela extragiudiziaria nelle controversie che oppongono i cittadini alla pubblica amministrazione».

ANNO 1979 - N. 200
VENERDÌ 17 MAGGIO 1979

Cronache Cittadine

Casilina - Nord Lepini - Area Prenestina

Valmontone. E' in corso fino a Sabato prossimo organizzato dal centro "Giorgio La Pira"

Convegno internazionale sui "diritti dei cittadini"

VALMONTONE. Si è aperto ieri mattina nella sede della nuova caserma dell'Università "La Sapienza" di Roma e all'università di Stato il convegno dell'Ufficio di Ricerca "Giorgio La Pira" del CNR. Organizzato per celebrare la morte di Giorgio La Pira, il convegno si è svolto con la partecipazione di rappresentanti di università, di istituti di ricerca e di partiti politici.

Il convegno si è svolto con la partecipazione di rappresentanti di università, di istituti di ricerca e di partiti politici.



A Palazzo Centro Internazionale Giorgio La Pira di Roma



Giorgio La Pira

ai diritti dell'uomo" che avrebbe dovuto fissare i diritti che spettano ad ogni cittadino europeo e spieghere come ogni città del mondo.

Ma se ancora oggi persistono a discutere della tutela delle persone, bisogna domandarsi come mai

dente che su tutti, dalla difesa dei diritti dei cittadini, non è stato fatto ma molto poco se non nulla.

Per questo ultimo scanno di riferimento alla presentazione di un intervento in tale appuntamento che vuole essere, al tempo stesso, un importante

momento di stimolo e di riflessione.

Il convegno si è svolto a Palazzo Centro Internazionale Giorgio La Pira di Roma, con 150-160 tra una sessantina di rappresentanti universitari, di istituti di ricerca e di partiti politici.

Intervengono tra gli altri l'Onorevole Crisostomo Provenza, il Rettore Alessandro Lanza, il coordinatore dei differenti civici regionali Sandro Anzani, i deputati a vita nelle regioni Vincenzo Di Stefano, Guido Goria, Franco Scattolon, Sandro Vassalli.

R.C. Giornale di C.R.P.
A.C.S.

Iniziativa dell'ufficio Giorgio La Pira, coordinato dal Professore Massimo Vassalli, con la partecipazione di rappresentanti di università e di istituti di ricerca e di partiti politici, il deputato Franco Contarini, quello del Consiglio del Fiume, il deputato Rossi, Vassalli, Contarini.

Il convegno sarà anche aperto con le dichiarazioni del Ministro della Ricerca, del Ministro della Sanità e dell'Alimentare.

L'intervento delle imprese strumenta il modello, il 17 maggio, con l'adesione e la relazione sulle "Proposte per la Difesa civica e culturale", varate dall'Istituto di studi sui problemi urbani e sulla sostanzialità della società italiana.

Al via il seminario internazionale sui diritti umani

Esperti e studiosi provenienti da ogni parte d'Europa si confronteranno fino a domani a Polazzo Della Posta (Mtg). Fra gli ospiti internazionali ci saranno il presidente della Corte Costituzionale del Tagikistan Muchamad Muchamedzai e il Consigliere dei Procuratori generali della Federazione Russa Tatjana Vesnina.

entre la Toscana y el resto del continente europeo. Definido como el «Punto de Infraestructura» más avanzado en Europa, el sistema ferroviario italiano es el más avanzado en Europa. La red ferroviaria italiana es una de las más densas y mejor desarrolladas de Europa, con una longitud total de 18 000 km. La red ferroviaria italiana es una de las más avanzadas en Europa, con una longitud total de 18 000 km.

